

## **Verbale del Consiglio Accademico n. 12**

### **Seduta del 16 aprile 2026**

In data giovedì 16 aprile 2026, alle ore 10.10, si è riunito il Consiglio Accademico in modalità mista, in presenza presso la Direzione del Conservatorio “N. Piccinni” e da remoto sulla piattaforma GSuite (codice riunione: pkk-iytw-zyh), a seguito di convocazione inviata dal Direttore, M° Valter Nicodemi, tramite e-mail del 9 aprile 2026, per discutere il seguente OdG:

1. Lettura e approvazione del verbale n. 11 del 26 marzo '26
2. Ratifica graduatoria definitiva concorso di Musicologia e Storia della Musica AFAM040
3. Bozza regolamento riconoscimento titoli esteri
4. Bozza regolamento riconoscimento crediti I e II livello
5. Programmazione su facoltà assunzionali-prime analisi
6. Varie ed eventuali

Sono presenti in sede il Direttore M° Valter Nicodemi e i Maestri. Leonardo Cattedra, Giacomo Colafelice, Paolo Debenedetto, Gianni Nazzareno Francia, Maria Elisabetta Pani, Corrado Roselli, Ugo Sbisà, Nicoletta Sciangalepore.

È collegato da remoto ed è pertanto presente il M° Nicola Ventrella. Risulta assente il M° Antonio Tinelli.

Svolge le funzioni di Segretario verbalizzante il M° Gianni Nazzareno Francia.

1. Lettura e approvazione del verbale n. 11 del 26 marzo 2026

Prima di iniziare la discussione dei punti all'ordine del giorno, il Consiglio procede alla lettura e **approva all'unanimità** il verbale della seduta precedente del **26 marzo 2026**.

2. Ratifica graduatoria definitiva concorso di Musicologia e Storia della Musica AFAM040

Il Consiglio Accademico

VISTO lo Statuto del Conservatorio;

VISTA la normativa vigente in materia di reclutamento del personale docente presso le Istituzioni AFAM;  
VISTO il bando di concorso prot. n. 110 del 08.01.2026 relativo alla procedura selettiva per l'insegnamento di Musicologia e Storia della Musica;

VISTO il decreto di nomina della Commissione giudicatrice prot. n. 2213 del 20.02.2026;

VISTI i verbali redatti dalla Commissione esaminatrice;

VISTA la graduatoria provvisoria prot. n. 3707 del 25.03.2026;

CONSIDERATO che nei termini previsti non sono pervenuti reclami;

VISTA la graduatoria definitiva prot. n. 3952 del 01.04.2026 formulata dalla Commissione esaminatrice;

**DELIBERA**

di prendere atto e approvare la graduatoria definitiva di merito del concorso per titoli esami per l'insegnamento di **Musicologia e Storia della Musica**, come da graduatoria allegata al presente verbale, che ne costituisce parte integrante e sostanziale.

### 3. Bozza regolamento riconoscimento titoli esteri

Il Direttore riporta la crescente richiesta di riconoscimento di titoli conseguiti all'estero. Si rende perciò necessario dotarsi di un regolamento che possa definire le procedure di riconoscimento. Prende la parola il Prof. Ventrella, che ha redatto la bozza di regolamento, ed espone le varie problematiche a cui il regolamento intende dar risposta per velocizzare le procedure e dare loro una uniformità ed una certezza procedurale. Interviene la Prof.ssa Pani sottolineando come l'esame di lingua in entrata o la certificazione eventualmente conseguita tramite i canali riconosciuti dal Ministero non corrispondano sempre ad una adeguata conoscenza della lingua. La professoressa Pani sottolinea le enormi difficoltà didattiche nell'approcciarsi a studenti stranieri privi di una competenza linguistica sufficiente; tali difficoltà causano, come è noto a tutti, rallentamenti nello svolgimento delle lezioni e nella realizzazione dei programmi d'esame. Riporta, quindi, quanto scritto nel Regolamento simile in vigore nel conservatorio di Milano, dove è previsto che, a prescindere dal possesso delle certificazioni richieste per l'ammissione "il conservatorio si riserva la facoltà di attribuire, nei confronti di tutti gli studenti stranieri, debiti formativi relativi alla lingua italiana, nei casi in cui tali studenti dovessero manifestare durante lo svolgimento delle lezioni curriculari, lacune nella conoscenza della lingua italiana tali da pregiudicarne la carriera accademica". La professoressa Pani sottolinea che, al di là dei requisiti dei livelli B1 o B2, spesso gli studenti stranieri sono carenti nella conoscenza di un linguaggio musicale specialistico non previsto dalle suddette certificazioni e che quindi l'esempio del Conservatorio di Milano potrebbe essere un modello da adottare per inserire anche nel regolamento di Bari un punto analogo, emendando il Regolamento in discussione. La Prof.ssa Sciangalapore concorda.

Il Prof. Ventrella evidenzia preliminarmente come il Conservatorio disponga già, allo stato attuale, di tutti gli strumenti necessari per procedere autonomamente alla verifica del livello di competenza linguistica dei candidati provenienti da Paesi esteri. Tale accertamento può essere effettuato anche mediante eventuali prove o colloqui che l'Istituzione ritenga opportuno predisporre nell'ambito delle procedure di ammissione.

Il Prof. Ventrella sottolinea altresì che il possesso di un livello B2 di conoscenza della lingua italiana costituisce, per l'accesso ordinario ai corsi, un requisito normativo obbligatorio e non derogabile; analogamente, il livello B1 rappresenta il requisito minimo previsto esclusivamente per gli studenti aderenti al Programma Turandot. Si tratta, pertanto, di requisiti stabiliti dalla normativa ministeriale, rispetto ai quali il Conservatorio è tenuto a verificare preventivamente la conformità dei candidati in sede di ammissione.

Resta naturalmente nella piena facoltà dell'Istituzione, nell'ambito dell'autonomia regolamentare e didattica riconosciuta ai Conservatori, prevedere, all'interno dei regolamenti didattici dei corsi di primo e secondo livello, requisiti linguistici ulteriormente più elevati, anche differenziati in relazione ai singoli corsi di studio, qualora ciò sia ritenuto necessario in ragione delle specifiche esigenze formative e didattiche.

Il Prof. Ventrella ritiene, invece, potenzialmente contraddittoria, oltre che suscettibile di determinare possibili profili di contenzioso, l'eventuale attribuzione di debiti formativi linguistici successivamente all'ammissione dello studente, una volta che il Conservatorio abbia già formalmente attestato, nell'ambito della verifica dei requisiti di accesso, la conformità del livello linguistico posseduto ai parametri stabiliti dalla normativa vigente.

Dopo una lunga disamina della normativa e delle varie possibilità, il Consiglio Accademico, con l'astensione delle Prof.sse Pani e Sciangalepore, decide di approvare il Regolamento per il riconoscimento dei titoli esteri così come presentato senza alcun emendamento.

#### 4. Bozza regolamento riconoscimento crediti I e II livello

Il Direttore introduce la discussione del regolamento in oggetto, rimarcando che il regolamento si rende necessario anche a fronte di una richiesta di chiarezza e metodologia da parte della segreteria didattica. Prende la parola il Prof. Francia, che ha redatto la bozza del regolamento, che illustra il metodo di lavoro seguito e le problematiche ancora aperte e da definire. Fa presente che il regolamento da una parte raccoglie varie delibere del Ca avvenute nel corso degli anni a partire dal 2014 e dall'altra affronta nuove questioni e cercando di velocizzare le procedure. Si procede alla lettura del Regolamento. In merito all'art. 4 il Prof. Francia espone la problematica relativa al numero minimo di CFA da acquisire nell'ultimo anno di corso accademico in caso di abbreviazione del corso di studi. Le possibilità vanno da un range di 60 CFA (l'intero numero di crediti) ad un minimo previsto per la sola discussione della tesi. Ritiene che possa essere congruo e valido didatticamente un numero intermedio di CFA che permetta allo studente di frequentare anche la prassi esecutiva III per il triennio e II per il biennio. Inoltre, essendo previste al secondo anno del biennio attività formative ulteriori per 6 CFA (seminari, masterclass, tirocinio, stages ect) potrebbe essere utile aggiungere al biennio questi ulteriori crediti. Il CA concorda. In merito all'art. 5 si emenda l'ultimo comma con l'inserimento della definizione della quantità di ore di attività per maturare i crediti parziali in maniera proporzionale ai CFA totali. In merito all'art. 8 si definisce che la struttura didattica competente possa delegare il Coordinatore per operare il riconoscimento crediti eventualmente anche coadiuvato da un numero di due professori facenti parte del consiglio della struttura didattica stessa. Il Prof. Francia propone che possa essere conteggiata ai fine della media ponderata per il voto finale del corso accademico anche la votazione per i CFA rientranti nei casi di riconoscimento previsti all'art. 9. Il CA concorda. Il CA inoltre decide di inserire un termine alla presentazione della richiesta di riconoscimento crediti che dovrà avvenire in concomitanza con la presentazione del piano di studi e comunque non oltre il 15 novembre di ogni anno accademico. La successiva operazione di riconoscimento dovrà essere effettuata entro il 30 dicembre dello stesso anno. Il Prof. Francia provvederà ad integrare gli articoli fin qui esaminati con le sopra riportate determinazioni. Si rimanda alla prossima seduta del consiglio la lettura dei successivi articoli del regolamento. La Prof.ssa Sciangalepore, ringraziando il Prof. Francia per la stesura della bozza di regolamento per il riconoscimento crediti dei corsi di I e II livello, considera che sarebbe necessaria la pubblicazione del regolamento didattico dei corsi accademici di II livello, ad oggi mancante sul sito istituzionale. Propone inoltre che vi sia un approfondimento in merito a prove di verifica e/o all'attribuzione di eventuali obblighi formativi aggiuntivi (OFA) qualora l'ammissione a un corso accademico di secondo livello non preveda un titolo in ingresso coerente con il corso prescelto, come da art. 23 punto 2 del Regolamento didattico.

#### 5. Programmazione su facoltà assunzionali-prime analisi

Il Direttore espone le prossime scadenze del punto all'odg e comunica al consiglio che intende acquisire dalle strutture didattiche un parere in merito alla copertura dei posti vacanti.

#### 6. Varie ed eventuali

Il Direttore riporta la situazione relativa alla permanenza nei corsi di vecchio ordinamento di ancora due studenti. Il Ministero ha comunicato che il titolo non ha più equipollenza con quello di II livello e di agevolare il transito degli studenti verso i corsi di studio accademici. Sarebbe opportuno procedere con una immatricolazione tardiva al I livello per dare la possibilità agli studenti di acquisire un titolo

pienamente spendibile. Quindi a breve si procederà a comunicare tale possibilità agli eventuali studenti interessati.

Il Direttore dà comunicazione dell'avvenuto inizio delle attività del II ciclo del Dottorato di Ricerca in Composizione musicale elettroacustica computazionale.

Si conviene inoltre di definire le date per gli esami in pre-appello dal 25 maggio al 5 giugno prossimo e per il periodo di presentazione delle domande di iscrizione ai corsi accademici dal 4 al 30 maggio prossimo.

La seduta è tolta alle ore **13.30**.

Prot. n. **5381** del 04.05.26

Il Segretario verbalizzante

M° Gianni Nazzareno Francia



Il Direttore

M° Valter Nicodemi

